All. 10

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche in breve F.I.C.T.

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Seguendo il Decreto Direttoriale del Dipartimento 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene a cura dell'Ente F.I.C.T. e sarà coordinato a livello locale dai selettori accreditati.
Nelle fasi precedenti alla presentazione della domanda di partecipazione, l'Ente FICT promuoverà il progetto attraverso l'azione delle singole articolazioni territoriali coinvolte nello stesso, utilizzando anche canali istituzionali della Federazione, siti internet, social networks, riviste, mailing list, mettendo a disposizione i coordinatori delle relazioni esterne di ogni sede.

Inoltre, la FICT si premurerà di organizzare e gestire attività informative e di orientamento per i potenziali candidati quali:
- Contatto informativo telefonico
- Incontro di orientamento: i giovani interessati possono partecipare ad un incontro con un referente della FICT prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Verrà utilizzata la modulistica dell'Ufficio Nazionale, come indicato nell'All. 1 (decreto n. 173 dell'11 giugno 2009) attraverso un colloquio (eventualmente integrato da un altro laddove sia necessario approfondire qualche aspetto).
I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili nei vari item.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Sempre secondo il decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 saranno valutate le seguenti classi di variabili:

- Idoneità verso lo svolgimento del servizio nell'ambito offerto – punteggio massimo 60 punti.
- Precedenti esperienze – punteggio massimo 30 punti
- Titoli di studio e altre conoscenze – punteggio massimo 20 punti

Per un totale complessivo di 110 punti massimi.

d) Criteri di selezione:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max. 60 punti;
- precedenti esperienze: max. 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max. 20 punti

Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori sotto riportati costituenti la griglia.

In termini matematici: (Σ n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + … n10/N); dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Di seguito l'elenco dei fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità:

1. Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max. 60 punti);
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max. 60 punti);
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: giudizio (max. 60 punti);
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max. 60 punti);
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max. 60 punti);
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (max. 60 punti);
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max. 60 punti);
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...): (specificare il tipo di condizione) giudizio (max. 60 punti);
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max. 60 punti);
10. Altri elementi di valutazione: giudizio (max. 60 punti).

Federazione Italiana Comunità Terapeutiche

Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturale presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max. 12 punti - periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) = 12. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max. 9 punti - periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) = 9. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max. 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) = 6. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max. 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) = 3. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio (valutare solo il titolo più elevato): max. 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).
    - Laurea attinente progetto = punti 8 ;
    - Laurea non attinente a progetto = punti 7;
    - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;
    - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;
    - Diploma attinente progetto = punti 6;
    - Diploma non attinente progetto = punti 5;
    - Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di quattro punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).
    - Attinenti al progetto = fino a punti 4
    - Non attinenti al progetto = fino a punti 2
    - Non terminato = fino a punti 1

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.).
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sempre secondo il decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 nel caso il punteggio della prima scheda di valutazione non superi i 36/60, non si procede alle fasi successive e il candidato viene dichiarato non idoneo al servizio per il progetto dell'Ente.

Luogo e data

Roma 26/02/2020

Il Responsabile legale dell'ente

Luciano Squillaci

---

*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.